

22
36
39
Amo re
H. Sig. et Iron mio C. 1700

Non ever mai capitato la risposta di quattro
mie scritte à V. M. che di ciò mi fa star melanco-
nico pensando che se sia in colerico contro di me
per hauece preso troppo libertà con la di lei per-
sona, e' vero che io ho fatto mancamento nel
ever così presentuoso in dimandare con troppo
libertà grazie à V. M. ma voglio contraccan-
dare il suo favore che mi promette di ricover
con la più bella cosa che mai habia uisuto
al mondo delli miei cinque Libri di Laure Ma-
ler et doi della uera taglia di Anso frei, et ques-
ta confidantia che ho pigliato con esso lei ne dis-
ca copia à lei medesima et alla sua Sentileasa
io tengo il libro de Aric à 7. 2. 3. et 4 scrive
nella medesima forma di quelle che li ho man-
dato con la patta Amoroza cosa anzi curiosa et
bella in risposta della sua non mancherò con-
segnarla à chi V. M. comandara auichucan-
dola che quelli 25 scuti che mi fene' genova di
farmi pagare y il S. Simino quelli non sonno sta-
ti bastanze di pagare la copiaoue delle scit-
te come da lei medesimo potrà giudicare, ma

è ben vero che il Sr. Amm. me li ha fatto stentare
durante quattro mesi con ha uerme fatto andare in
sua casa cinque cento volte e però se V. M. ma mi
vor fare la grazia chieduboli la supplica di scri-
uer il si o uero il no, atio mi puaa provvedere altro.
ue douendo partire di qui senza fatto alla fine
del mese che uiene, non uorei che V. M. ma perdesse
questa occasione delle due libri delle se. uarie cose
di opera le aueno le piu belle cose de studio et de
noie in uentioni che mai habbia ueduto, la su-
plicas dunque con ogni affetto auiscarmi quello che
deuo fare, e quello che sia la sua satisfacione
che piu tosto uorei perder la uita che la sua
Grazia si che or ugo l'ho un libretto di componi-
sopra la broda fatto al modo di Francia si uede
preludij, Alemanne, prente, figi, curabande, ciuore
et puaa caglij che li caranno di uano piacere, in
tanto la supplico con ogni affetto di grata risposta
da che fine le faccio uenerella et le bacio amaro
V. M. ma



Parigi li 29 d'Aprile 1659
Vostre
Seuours et obligés ser
Gio: Paolo Lourenzi

ha fatto stensace
 me fatto andare in
 ero se V. M. ma mi
 la supplica di voi.
 a provvedere altro.
 fatto alla fine
 che V. M. non perdesse
 delle sue anime come
 se de studio et de
 obia videte, la su.
 uiscarmi quello che
 sua soddisfazione
 uita che la sua
 obetto di conposito.
 Francis si vede
 curabande ciaron
 como piacere, in
 di grata risposta.
 et le fatto con
 ipi a g. ~~pro~~
 pro
 et obligat seu
 facto Guarini

A Monsieur.

Monsieur de Zulichen
Secrétaire de son Altesse Le
Prince d'Orange

XIIII A La Haye.

